



Arianna Vartolo – Inediti

Descrizione

Arianna Vartolo è nata nel 1998 a Roma, dove vive. *L'aiuto a non morire* (Cultura e Dintorni Editore, 2019) è la sua opera prima in versi. Compare nell'antologia *Abitare la parola: poeti nati negli anni Novanta* per Giuliano Ladolfi Editore (2019). Di lei è stato scritto, tra gli altri, su ClanDestino, Pangea, Laboratori Poesia – della cui redazione fa inoltre parte dal 2021. Alcuni suoi inediti e lavori sono apparsi su riviste cartacee e online tra cui Atelier e Inverso (nella cui redazione fa ingresso a marzo del 2022), nonché su *La bottega della Poesia* del quotidiano *La Repubblica – Roma*. Nel 2021 è rientrata tra i finalisti del *Premio di Poesia Città di Borgomanero* e del *XXII Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa* di Guido Gozzano.

* * * * *

Dalla raccolta inedita "Derma"

È il corpo stesso quando saturo di liquidi
a lasciarsi scivolare addosso
quelli nuovi ricevuti dall'esterno.
Come fosse cosparso di unguenti e invece
sono gli intenti purificatori a farsi resistenti
all'acqua che scende sull'osso dello sterno.

La pelle si rende superficie d'eccezione

per quel bisogno che parla secondo obbligo espresso:
sembra quasi equazione di tensioni e rilasci
andare dritto della goccia senza mai
deviare nell'incavo liscio tra inguine e coscia.
Il toccare lo stato ultimo di compromesso
cui ogni forma esatta Ã" chiamata ad arrivare.

*

A volte il cibo ti sembra avere
lo stesso sapore dello sperma; il che pensi
conferma il tuo credo del durare
del seme, del tempo al culmine delle cose.
L'alimento che passa
e bussa sulla lingua a reclamare
la propria forma di stato eterno. Intanto Ã" giorno
e tu rimani con le gambe poggiate alla ringhiera
di quell'unico spazio esterno
che riesci al momento ad abitare.
Continui a masticare in un impasto
denso di sensi di resti di semi rimasti tra i denti
che cerchi in ogni modo di levare. Basterebbe lavarli lavare
ciÃ² che si ancora vicino all'angolo del mento.

CiÃ² che resiste sulla parte della bocca
che la tua mano ancora tocca a memoria.

*

Ho sognato dei passi giÃ li conoscevo:
il suono mi diceva
di chi sarebbe rimasto; lo sapevo bene.

Qui a destra. Ecco
cosa stringevi in mano.

*

